

# Roma

## **Formello** Affidata a una coop dopo il sequestro al clan Gallico della 'ndrangheta Una casa famiglia nella villa del boss

Da sfarzosa villa di un boss che voleva imitare Scarface a casa accogliente per bambini disagiati. Con tempi accelerati è vicina a chiudersi la parabola dei 3.500 metri quadrati confiscati agli 'ndraghetisti Gallico a Formello. Una storia cominciata nell'estate 2012 col sequestro disposto dalla Dda romana nella stessa operazione che mise i sigilli al caffè Chigi. L'immobile non è di quelli comunemente su piazza. Detto della metratura, si fanno notare i 29 vani, l'arredamento kitsch, i rubinetti in oro, il bagno turco e l'immane piscina.

CONTINUA A PAGINA 7 **Fulvio Fiano**

### **Formello** Da villa del boss a casa famiglia per bambini

SEGUE DALLA PRIMA

Nel maxi sequestro era stato sottratto alla 'ndrina di Palmi (Reggio Calabria) un patrimonio del valore di venti milioni di euro. La holding intestataria Adonis contava diverse sedi tra il quartiere Coppedè e i Parioli. Ma per la prima volta, ancor prima della confisca definitiva, un bene sottratto alle mafie è stato assegnato ad una cooperativa per il riutilizzo sociale con un iter accelerato che ha più che dimezzato i tempi. «Questa volta - spiega Marco Carducci, presidente della cooperativa "Sinergie", aderente a Legacoop Lazio - l'immobile non è rimasto abbandonato all'incuria per anni. Tutto merito del presidente della sezione Misure di prevenzione del Tribunale, Guglielmo Muntoni». Già la scorsa settimana la cooperativa sociale ha organizzato insieme a Libera un campo antimafia nel quale giovani tra i 18 e 20 anni hanno rimesso in sesto l'immobile. «Sinergie» avrà la gestione della villa per quattro anni e vi insedierà una casa famiglia per minori in difficoltà.

**Fulvio Fiano**